



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL  
SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.07)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ORDINANZA N. 5 DEL 9.07.2009**

<b>Oggetto: Interventi di bonifica e ripristino ambientale dell'area mineraria di Barraxiutta. Progetto operativo. Proponente: ATI costituita da IFRAS Srl, INTINI Angelo Srl, SERVIZI GLOBALI Srl.</b>
---

-----O-----

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del sulcis-iglesiente e del guspinese della regione autonoma della Sardegna" modificata con l'Ordinanza n. 15 del 17.12.2008 per variazione componenti;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica sopra detto è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n.471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22;
- VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE  
DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL  
GUSPINESE**  
(D.P.C.M. 21.12.07)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie e che modifica la direttiva 2004/35/CE;
- VISTE le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- VISTO il Documento tecnico predisposto dalla Regione autonoma della Sardegna relativo alla realizzazione dei siti di raccolta per la messa in sicurezza dei residui minerari allegato al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- VISTO che l'area in argomento è coincidente con la Macro area di Barraxiutta del Piano di Bonifica di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 21 marzo 2008 sopra citata;
- ATTESO che in data 21 dicembre 2001 è stata stipulata una convenzione, tra la Regione Sardegna e l'ATI-Ifras, rappresentate rispettivamente dal Direttore del Servizio del Lavoro dell'Assessorato regionale del Lavoro e la società mandataria Ifras s.r.l., in esecuzione della convenzione del 23 ottobre 2001, stipulata tra i seguenti soggetti: la Regione Sardegna, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero per i beni delle attività culturali ed il Ministero per le attività produttive;
- ATTESO che la sopra citata convenzione prevede l'esecuzione di servizi e attività necessari per la predisposizione e realizzazione di un piano pluriennale, finalizzato alla stabilizzazione occupazionale dei soggetti impegnati in attività socialmente utili, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs 81/2000, rinvenenti dal progetto interministeriale denominato "Parco Geominerario";
- ATTESO che la suddetta convenzione prescrive che la predisposizione e realizzazione del Piano pluriennale finalizzato alla stabilizzazione, siano concretizzate mediante l'esecuzione di quattro linee di attività/interventi di cui una riguardante gli interventi la bonifica e ripristino ambientale nelle aree del Parco Geominerario, classificati di interesse nazionale;
- ATTESO le società Igea s.p.a. e ATI-Ifras a causa delle sovrapposizioni di attività nelle aree del Parco Geominerario, classificati di interesse nazionale, hanno stipulato una Intesa preliminare che coordina gli interventi tra le due società summenzionate (deliberazione di giunta regionale del 18/03/2004 n. 14/45);
- CONSIDERATO che secondo quanto prescritto da suddetta intesa preliminare, la società l'ATI Ifras è il soggetto designato per le aree di Barraxiutta;
- ATTESO che la suddetta società ha trasmesso con nota n. MP/vp/1051/07 del 13/07/2007, il Progetto operativo degli interventi di bonifica e ripristino ambientale;



- ATTESO** che l'Ufficio del Commissario ha convocato la società proponente per l'esame congiunto degli elaborati progettuali in argomento;
- CONSIDERATO** che in sede di riunione si è reputato necessario procedere alla gerarchizzazione del rischio legato ai centri di pericolo, finalizzata all'indirizzo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente. Pertanto, si è concordato di approfondire lo studio delle caratteristiche geotecniche di Diga su Fangu e di applicare, alla macro area di Barraxiutta, una procedura di analisi relativa di rischio, derivata dalla procedura Argia (Emilia Romagna) ed adattata alle aree minerarie dismesse;
- ATTESO** che l'Ufficio del Commissario delegato ha convocato la società ATI-Ifras il 29/04/09 per un aggiornamento sullo stato di revisione del Progetto operativo come concordato;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta in data 21 maggio 2009 dall'Ufficio del Commissario Delegato;
- CONSIDERATO** che l'Ufficio del commissario delegato ritiene necessario che la revisione del progetto di bonifica si attenga alle seguenti indicazioni:
- a. il sito di raccolta di "Diga su Fangu" dovrà essere progettato secondo i criteri di seguito descritti:
    - nel sito di raccolta dovranno essere conferiti esclusivamente i rifiuti minerari a granulometria fine derivati dal trattamento del minerale e censiti dal Piano della caratterizzazione;
    - nel caso fosse necessario, per la costruzione del sito di raccolta, approvvigionarsi di materiali lapidei a granulometria grossolana, compatibilmente con le dovute cautele di natura ambientale, potranno essere utilizzati i rifiuti minerari derivati dall'attività estrattiva ("discariche minerarie") dell'area mineraria in oggetto.
  - b. I centri di pericolo non rimossi dal territorio perimetrato dal Piano della caratterizzazione dovranno essere oggetto di analisi di rischio, finalizzata all'individuazione delle eventuali più opportune misure di sicurezza (bonifica, messa in sicurezza permanente, comunicazione del rischio, ecc.).
- CONSIDERATO** inoltre, che la società ATI-Ifras dovrà verificare l'opportunità di attivare immediatamente gli interventi di messa in sicurezza, indicati nel suddetto elaborato A.6, conferendo ai medesimi carattere d'urgenza e, in tal caso, dovrà estrarre i relativi elaborati progettuali e trasmetterli all'Ufficio del Commissario delegato affinché possa esprimersi in merito, a prescindere dalla fase autorizzativa necessaria per la progettazione complessiva di bonifica.
- RITENUTO** di dover, per quanto sopra, emanare appositi indirizzi attuativi per l'adozione di tutte le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza;
- CONSIDERATO** che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 1 della OPCM 3640/2008;

**DISPONE**



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE  
DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL  
GUSPINESE**  
(D.P.C.M. 21.12.07)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ART. 1** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., che la società ATI-Ifras proceda, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, alla revisione complessiva del progetto di bonifica secondo le seguenti indicazioni:

- a. il sito di raccolta di "Diga su Fangu" dovrà essere progettato secondo i criteri di seguito descritti:
  - nel sito di raccolta dovranno essere conferiti esclusivamente i rifiuti minerari a granulometria fine derivati dal trattamento del minerale e censiti dal Piano della caratterizzazione;
  - nel caso fosse necessario, per la costruzione del sito di raccolta, approvvigionarsi di materiali lapidei a granulometria grossolana, compatibilmente con le dovute cautele di natura ambientale, potranno essere utilizzati i rifiuti minerari derivati dall'attività estrattiva ("discariche minerarie") dell'area mineraria in oggetto;
- b. i centri di pericolo non rimossi dal territorio perimetrato dal Piano della caratterizzazione dovranno essere oggetto di analisi di rischio, finalizzata all'individuazione delle più opportune misure di sicurezza (bonifica, messa in sicurezza permanente, comunicazione del rischio, ecc.).

**ART. 2** La società ATI-Ifras dovrà verificare l'opportunità di attivare immediatamente gli interventi di messa in sicurezza, indicati nel suddetto elaborato A.6, conferendo ai medesimi carattere d'urgenza e, in tal caso, dovrà estrarre i relativi elaborati progettuali e trasmetterli al Commissario delegato affinché possa esprimersi in merito, a prescindere dalla fase autorizzativa necessaria per la progettazione complessiva di bonifica.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

**Il Commissario Delegato**

F.to Ugo Cappellacci